

## Percorso partecipativo per il nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) di Peschiera Borromeo

# REPORT DELL'INCONTRO PUBBLICO DI AVVIO

19 novembre 2025 – Sala Consiliare, Comune di Peschiera Borromeo

L'incontro del 19 novembre ha segnato l'apertura ufficiale del percorso che accompagnerà la redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio. L'Amministrazione ha spiegato come intenda affiancare alla procedura urbanistica prevista dalla normativa un vero lavoro di ascolto, confronto e coinvolgimento attivo della cittadinanza, delle associazioni e delle categorie economiche.

Tutto il materiale è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Peschiera Borromeo all'indirizzo

<https://www.comune.peschieraborromeo.mi.it/it/page/nuovo-pgt-piano-di-governo-del-territorio>



The poster features the logos of 'La Città ParteciPA' and 'Città di Peschiera Borromeo' at the top. The main title is 'LA CITTÀ DEL FUTURO SI COSTRUISCE INSIEME'. Below it, the date '19 novembre 2025' is displayed in large blue numbers, with the location 'Sala Consiliare del Municipio via XXV Aprile 1' and time 'ore 18.30' in smaller text. A green banner contains the text 'Incontro di apertura del percorso partecipativo sul Piano di Governo del Territorio di Peschiera Borromeo'. The bottom section shows a colorful illustration of a sustainable city with solar panels, trees, and bicycles. At the bottom left, it says 'L'ASSESSORE ALLA PARTECIPAZIONE Alessandro Amenta' and at the bottom right, 'IL SINDACO Andrea Coden'.

L'incontro si è aperto alle 18.30 con l'accoglienza e la registrazione dei partecipanti, un momento informale ma importante per permettere a tutti di orientarsi, ritirare il materiale informativo e prendere posto nella Sala Consiliare. Hanno partecipato circa 40 persone.

Poco dopo il **Sindaco Coden** ha portato i saluti istituzionali a nome dell'Amministrazione comunale, ringraziando i presenti e sottolineando l'importanza del nuovo percorso dedicato al Piano di Governo del Territorio.

Subito dopo è iniziato l'intervento tecnico dell'**architetto Carlo Gervasini**, responsabile dell'Ufficio Urbanistica.

Gervasini ha introdotto il PGT illustrando in modo chiaro e approfondito la funzione dei tre atti che lo compongono — Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole — spiegando che si tratta dello strumento principale con cui un

Comune organizza il proprio sviluppo: spazi pubblici, destinazioni, servizi, tutela dell'ambiente e struttura urbana.

L'architetto ha poi presentato il quadro territoriale di Peschiera, sottolineando diverse caratteristiche principali:

- la presenza di aree agricole e di un paesaggio delicato al confine con il Parco Agricolo Sud Milano;
- una forte pressione della logistica e del traffico pesante;
- la necessità di riqualificare aree dismesse e porzioni di territorio oggi sottoutilizzate;
- una struttura urbana policentrica, composta da frazioni con identità molto diverse;
- la necessità di un disegno organico aggiornato dopo la scadenza del Documento di Piano del 2018.

L'arch. Gervasini ha poi chiarito i passaggi tecnici previsti dalla normativa regionale: avvio del procedimento, raccolta contributi, redazione delle bozze, VAS – Valutazione Ambientale Strategica, adozione, osservazioni e approvazione. Ha insistito sull'importanza della [raccolta dei contributi dei cittadini entro fine mese](#), spiegando che questa fase rappresenta un elemento fondamentale per orientare il nuovo Documento di Piano.

Infine, ha evidenziato gli obiettivi chiave della pianificazione: sostenibilità, efficienza energetica, mobilità sostenibile, rigenerazione urbana e qualità degli spazi pubblici.

Successivamente ha preso nuovamente la parola il **Sindaco**, questa volta per presentare le **linee programmatiche** che orienteranno la visione del nuovo PGT, sottolineando che l'obiettivo non è "crescere costruendo", ma **costruire rigenerando**. Tra i temi principali ha citato:

- consumo di suolo zero come principio cardine;
- valorizzazione del verde e connessione città–campagna;
- necessità di migliorare la mobilità, con piste ciclabili e trasporto più efficiente;
- riqualificazione degli spazi pubblici e creazione di luoghi di socialità;
- inclusione sociale, con attenzione particolare agli anziani e ai giovani;
- sostegno al commercio locale, all'economia sostenibile e alle imprese innovative;
- sicurezza e vivibilità quotidiana.

Il Sindaco ha poi parlato della sua visione di "città gentile", una città che non si limita a fornire servizi, ma costruisce comunità: luoghi curati, fruibili, accessibili, pensati per le persone fragili e per le famiglie.

Ha ricordato alcuni progetti in corso — come la nuova pista ciclabile e alcune manutenzioni strategiche — come segnali concreti della direzione intrapresa. Ha infine rivolto un invito a partecipare attivamente, sottolineando che "il PGT è di tutti, perché riguarda la vita di tutti".



*Alcune immagini dell'incontro*

Subito dopo, è intervenuto l'**Assessore Alessandro Amenta**, con delega tra l'altro alla partecipazione, che ha dedicato un intervento al significato e al valore del percorso partecipativo. L'Assessore ha aperto il suo intervento richiamando l'introduzione del nuovo logo "La città parteciPA", presentato come simbolo della volontà dell'Amministrazione di rendere la partecipazione un tratto distintivo del proprio modo di operare. Ha spiegato che questo logo accompagnerà tutte le iniziative orientate al coinvolgimento attivo dei cittadini, con l'obiettivo di creare un'abitudine stabile al dialogo con le istituzioni e di rendere più riconoscibile il percorso partecipativo. L'intenzione dichiarata è non solo quella di promuovere una buona partecipazione sul PGT, ma anche di costruire nel tempo una cultura della partecipazione nella vita quotidiana della città, affinché la comunità si senta parte del processo decisionale e riconosca il proprio contributo nella costruzione delle politiche pubbliche.

Amenta ha poi ricordato che, fino a questo momento, l'Amministrazione ha già sperimentato iniziative di ascolto e coinvolgimento — come incontri pubblici e percorsi su singoli temi — ma che la complessità del PGT richiedeva un salto di qualità. Proprio per questo, ha sottolineato, il Comune ha scelto di affidarsi a professionisti esperti, in grado di accompagnare istituzioni e cittadini in un percorso nuovo per tutti. Data l'importanza del PGT, presentato dal Sindaco e dall'Architetto Gervasini come lo strumento più rilevante di pianificazione e visione della città, l'Amministrazione ha ritenuto necessario farsi guidare da figure competenti che potessero progettare un processo rigoroso e accessibile.

Nella parte successiva del suo intervento, l'Assessore è tornato sul tema della squadra di lavoro che si occuperà del PGT. Ha spiegato che, oltre al ruolo dell'architetto Gervasini, sarà presente una consulenza esterna specializzata su vari ambiti tecnici (mobilità, ecologia, commercio, sviluppo urbano), essenziale perché il PGT richiede un impegno dedicato e competenze diversificate. Ha sottolineato che la scelta non deriva da una mancanza interna, ma dalla volontà di garantire un lavoro accurato, data la complessità e la portata del piano.

Amenta ha insistito sul valore del lavorare insieme: cittadini, tecnici, amministratori, facilitatori. Ha descritto il processo come una vera "sfida", perché sarebbe stato molto più semplice chiudersi in una stanza e redigere un piano in maniera tradizionale. Ma questo avrebbe significato perdere "un'opportunità" e rinunciare a costruire una visione condivisa per la Peschiera del futuro. La partecipazione, ha spiegato, richiede tempo e fatica, ma è l'unico modo per rendere il PGT più aderente ai bisogni reali della città.

Ha concluso con un invito diretto a tutti i presenti a partecipare in modo attivo e costruttivo, spiegando che il percorso partecipativo rappresenta una "sfida lanciata alla città", con la speranza che venga raccolta con spirito positivo e propositivo. L'obiettivo è lavorare insieme, "tirarsi su le maniche", e immaginare collettivamente un futuro migliore per Peschiera Borromeo.

Infine è stato il turno di Simurg Ricerche, rappresentata da **Daniele Mirani**, che ha illustrato in dettaglio la struttura del percorso partecipativo e il ruolo di Simurg come facilitatore e coordinatore.

Ha spiegato che il percorso si articolerà in:

- **incontri ristretti** con categorie economiche, associazioni, comitati, mondo educativo e sociale;
- **laboratori territoriali** nei diversi quartieri e frazioni, per ascoltare bisogni e criticità locali;
- **laboratori tematici** su sostenibilità, mobilità, servizi e identità urbana;
- un [questionario online](#) aperto a tutti;
- un **evento finale di restituzione** con mappa delle priorità e sintesi delle proposte.

Ha sottolineato che il metodo sarà inclusivo: linguaggio semplice, materiali accessibili, facilitazione neutrale, attenzione alle categorie che solitamente partecipano meno. Ha invitato i cittadini a compilare il questionario e a utilizzare la pagina web dedicata come punto di riferimento.

Infine, dalle 19.30 alle 20.00, la serata si è aperta al confronto con i partecipanti: un tempo dedicato alle domande, ai dubbi, ai suggerimenti e alle osservazioni dei cittadini, con risposte da parte del Sindaco, degli Assessori, dei tecnici e dei facilitatori.

Di seguito riassumiamo i temi discussi.

## 1. Carenza dei medici a San Bovio e funzionamento dell'ambulatorio

Un cittadino ha espresso forte preoccupazione per la situazione sanitaria a San Bovio: mancano medici di base, l'ambulatorio funziona a intermittenza e alcune persone faticano ad accedere ai servizi anche per semplici necessità quotidiane.

Il Sindaco ha riconosciuto che il problema è reale e significativo, e che riguarda l'intero territorio, non solo San Bovio. Ha spiegato che la difficoltà a reperire medici è un fenomeno generale, non dipendente dal Comune. Ha inoltre informato che l'Amministrazione sta lavorando costantemente con ATS, sollecitando soluzioni e provando a favorire condizioni che rendano il territorio più attrattivo per i professionisti sanitari. In parallelo, ha ricordato i lavori in corso per il nuovo Centro Civico di San Bovio, nel quale saranno previsti locali più idonei e funzionali per eventuali servizi sanitari, ma che richiedono necessariamente alcuni mesi perché si tratta di lavori pubblici. L'impegno del Comune è quello di continuare a insistere con ATS affinché vengano assegnati nuovi medici e ripristinate condizioni di servizio stabili.

## 2. Tempistiche del nuovo PGT e stato degli strumenti vigenti

Un cittadino ha chiesto chiarimenti sui tempi di redazione e approvazione del nuovo PGT e sull'attuale validità degli strumenti urbanistici.

Il Sindaco e l'arch. Gervasini hanno spiegato che il Documento di Piano vigente è scaduto nel 2018 e che, da allora, si procede con proroghe tecniche ma senza un quadro organico aggiornato. Il nuovo PGT richiederà un percorso articolato che, realisticamente, durerà circa 18 mesi, comprendendo:

elaborazioni tecniche, partecipazione pubblica, valutazioni ambientali, adozione e approvazione. Il Sindaco ha ribadito l'importanza di arrivare finalmente a un PGT completo e attuale, motivo per cui è stato avviato un lavoro strutturato e supportato da consulenti esperti.

### **3. Problemi tecnici nell'invio dei contributi tramite il portale**

Un cittadino ha segnalato che il portale per inviare contributi al PGT richiedeva inizialmente la firma digitale, creando difficoltà.

L'Amministrazione ha risposto che, dopo le segnalazioni ricevute, **l'obbligo di firma digitale è stato** rimosso. Ora è sufficiente inviare il contributo anche senza firma elettronica qualificata. È stato inoltre ricordato che il Comune garantisce assistenza tecnica telefonica per chiunque avesse bisogno di aiuto nella compilazione o nell'invio della documentazione.

### **4. Manutenzione urbana e interventi su aree specifiche (via Galvani, Peschierello, verde pubblico)**

Un cittadino ha chiesto chiarimenti sullo stato delle manutenzioni in alcune zone della città, in particolare Peschierello e via Galvani, che presentano problemi di degrado e sicurezza.

Su via Galvani ha riconosciuto l'esistenza di criticità e ha spiegato che il Comune sta lavorando per pianificare interventi più significativi nell'ambito delle manutenzioni straordinarie. Ha sottolineato che i limiti di bilancio impongono priorità, ma che l'Amministrazione è consapevole dei problemi e sta programmando una risposta strutturata. Il Sindaco ha anche ricordato che per Via Galvani è in corso di realizzazione uno studio agronomico e che sono stati eseguiti alcuni interventi urgenti, mentre altri sono programmati nel piano lavori dei prossimi mesi.

Sul Peschierello ha risposto l'assessore Amenta, spiegando che, appena insediata, l'Amministrazione ha effettuato una serie di sopralluoghi per capire in che condizioni si trovasse l'impianto. Il Peschierello, ha ricordato, è il centro sportivo di Mezzate, in via Resistenza, un'area molto estesa, circa due ettari e mezzo, dotata in origine di numerosi spazi: una tribuna in cemento armato, due campi di allenamento, un campo da calcio a undici, l'impianto di illuminazione con le torri faro, un'area con gazebo, bar e lavanderia, oltre a diversi prefabbricati e container utilizzati in passato come spogliatoi o locali di servizio. Questa dotazione, imponente sulla carta, oggi è però quasi del tutto compromessa. Amenta ha spiegato come il centro sia stato per anni lasciato senza una gestione stabile e sia progressivamente finito in stato di abbandono. L'assenza di manutenzione, unita ai numerosi atti vandalici che si sono accumulati nel tempo, ha reso molte strutture inutilizzabili. Alcuni manufatti sono deteriorati al punto da non essere recuperabili senza interventi importanti; altri risultano semplicemente vuoti e privi di qualsiasi funzione. L'intera area, pur essendo molto ampia, non offre oggi spazi effettivamente fruibili dalla cittadinanza. L'Assessore ha sottolineato che rimettere a posto un impianto così grande richiede investimenti molto elevati e una riflessione seria su quale debba essere il suo futuro. Non è una semplice operazione di manutenzione, ma una scelta strategica: capire se il Peschierello possa tornare a essere un centro sportivo, se debba essere destinato ad altre funzioni o se sia necessario immaginarne una trasformazione più profonda. Al momento, ha detto, non esiste ancora una decisione definitiva, anche perché è necessario bilanciare costi, priorità e possibilità concrete.

## **5. Coinvolgimento dei giovani nel percorso partecipativo**

Un partecipante ha evidenziato l'assenza di iniziative specifiche rivolte ai giovani, chiedendo come il Comune intenda coinvolgerli.

Simurg Ricerche ha confermato che la partecipazione dei giovani è un tema cruciale e che un percorso pensato solo per adulti rischia di escludere una parte importante della popolazione. L'Amministrazione ha manifestato disponibilità a programmare un laboratorio dedicato ai giovani, eventualmente coinvolgendo scuole, oratori e realtà educative locali. È stata accolta la proposta di definire modalità e linguaggi più vicini alle nuove generazioni.

## **6. Trasporti pubblici e collegamenti con Milano**

Un cittadino ha chiesto aggiornamenti sui collegamenti del trasporto pubblico, lamentando scarsa frequenza e difficoltà negli spostamenti verso Milano.

L'Amministrazione Comunale ha spiegato che il Comune partecipa a una commissione intercomunale dedicata al Trasporto Pubblico Locale, e che sono in corso aggiornamenti relativi ai nuovi bandi e ai servizi di bacino. Ha riconosciuto le criticità, ma ha evidenziato che il Comune sta lavorando insieme agli altri enti per migliorare collegamenti e frequenze, anche alla luce della riorganizzazione del servizio prevista nei prossimi mesi.

## **7. Richiesta di un laboratorio "di visione complessiva" della città**

Un cittadino ha suggerito di organizzare non solo incontri di quartiere, ma anche un momento di confronto sulla visione complessiva della città.

Simurg Ricerche ha accolto positivamente la proposta. È stato spiegato che il percorso prevede già sia incontri territoriali, sia momenti tematici, ma che introdurre un laboratorio di visione generale, trasversale a tutta la città, può arricchire il processo. L'Amministrazione si è detta disponibile a includerlo nel programma.

## **8. Domanda su risorse economiche e "aspettative" del percorso partecipativo**

È stato chiesto se il percorso preveda anche un budget dedicato a progetti proposti dai cittadini.

Simurg Ricerche ha chiarito che non si tratta di un bilancio partecipativo: non verranno finanziati progetti proposti dalla cittadinanza, quindi non c'è un budget limite da rispettare nelle proposte. L'obiettivo del percorso è invece raccogliere idee, bisogni, visioni e criticità che poi saranno integrate nel lavoro tecnico e politico di redazione del PGT. La partecipazione, in questo caso, serve a orientare le scelte strategiche e non a distribuire fondi.



L'incontro è stato trasmesso in streaming ed è possibile rivederlo al link  
<https://www.youtube.com/watch?v=MijW5MV50Ro&t=2010s>